È QUANTO EMERSO DALLA QUINTA EDIZIONE DELL'AIM INVESTOR DAY. NEL 2018 GIÀ 25 IPO

Ai Pir il 25% del flottante Aim

Nel primo semestre le società di questo mercato hanno avuto una crescita media dei ricavi del 14%

DI VALERIO TESTI

Il mercato Aim, che ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti, conta oggi 114 società quotate, per un giro d'affari di circa 5 miliardi di euro, una capitalizzazione di borsa di 7,4 miliardi e una raccolta di capitali in fase di collocamento di 3,6 miliardi di euro, di cui, in media, il 93% proveniente da nuova emissione di titoli (4,1 miliardi di euro la raccolta, includendo le operazioni sul secondario). Nel 2018 il mercato azionario delle pmi ha contato finora 25 nuove ipo, di cui sette spac, in linea con le quotazioni del 2017. Inoltre sono state ammesse alle negoziazioni cinque società, di cui quattro a seguito della business combination con spac. Sono i numeri emersi ieri dalla quinta edizione dell'Aim Investor Day organizzato da Ir Top Consulting con il supporto di Borsa Italiana Lseg e Department for International Trade. L'evento annuale dedicato alle società Aim e investitori istituzionali ha visto la presenza di circa 200 investitori qualificati, l'organizzazione di one-to-one e group meeting e un ampio pubblico di investitori retail che ha seguito la diretta streaming.

La quota degli investitori Pir è in significativa crescita rispetto allo scorso anno e ora rappresenta il 25% del flottante su Aim. L'indice Fts Aim Italia ha battuto gli altri indici di borsa, in particolare l'indice Ftse Small Cap; le società Aim nel semestre hanno avuto una crescita media dei ricavi del 14%. «Auspichiamo che il numero di aziende sul listino azionario continui a crescere nel 2018 e nei prossimi anni anche grazie al credito di imposta sui costi di Ipo», ha detto Anna Lambiase, ad di Ir Top Consulting. L'Osservatorio Ir Top Consulting ha anche elaborato la classifica degli investitori istituzionali più attivi sul mercato Aim Italia, con oltre 10 milioni di investimento complessivo. L'investitore più presente è Mediolanum Gestione Fondi sgr, con un investimento complessivo al 12 novembre pari a 96,9 milioni e un numero di 55 società partecipate. Quanto alla liquidità del mercato, il controvalore totale è ammontato a 2.2 miliardi di euro, in crescita del 10% rispetto al 2017: «Anche se è vero che da agosto si è visto un calo», ha concluso Lambiase, «la liquidità del mercato è comunque superiore a quella del 2016». (riproduzione riservata)

I PRINCIPALI INVESTITORI SU AIM ITALIA

Dati in milioni di euro *Investitore*	*Investimento (mln di €)*	*N° Società partecipate*
◆ Banca Mediolanum	96,9	55
◆ Julius Bar Gruppe	82,3	25
◆ Momentum Alternative Investments	49,8	20
◆ Anima Holding	47,5	22
◆ Arca Holding	45,8	32
◆ Azimut Holding	34,0	30
◆ Algebris Investments	33,3	26
◆ Nextam Partners Sgr	30,4	19
◆ Carthesio Holding	25,9	17
◆ Intesa Sanpaolo	25,4	34
◆ Government of Norway	25,2	6
◆ Copernicus Asset Management	20,6	25
◆ Patrimony 1873	18,9	25
◆ Fil	18,5	5
◆ Sas Rue la Boetie	18,0	10
◆ First Capital	15,0	18
◆ Banca Finnat Euramerica	14,9	101

vatorio Aim di IR Top Consulting (elab. su dati Factset al 12 nov 2018)

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

◆ **Acomea Sgr**	**12,6**	25
◆ **Assicurazioni Generali**	**11,7**	23
◆ **Zenit Sgr**	**11,1**	25

Fonte: Osser

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Ai Pir il 25% del flottante Aim

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.